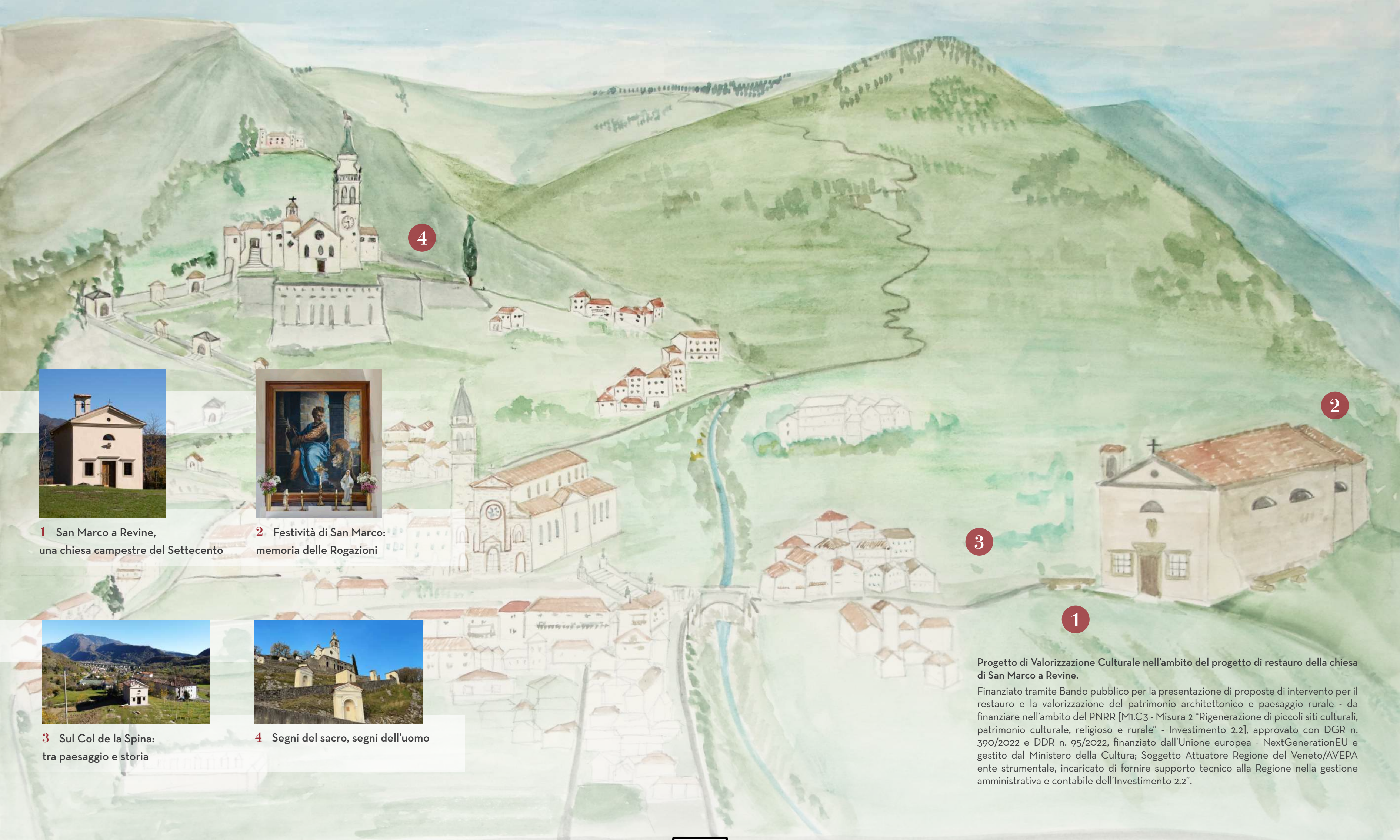




Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

La chiesa di San Marco sul Col de la Spina

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE 1, COMPONENTE 3, MISURA 2 "Rigenerazione di piccoli siti
culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" - Investimento 2.2



1 San Marco a Revine,
una chiesa campestre del Settecento



2 Festività di San Marco:
memoria delle Rogazioni



3 Sul Col de la Spina:
tra paesaggio e storia



4 Segni del sacro, segni dell'uomo

3

1

2

4

Progetto di Valorizzazione Culturale nell'ambito del progetto di restauro della chiesa di San Marco a Revine.

Finanziato tramite Bando pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggio rurale - da finanziare nell'ambito del PNRR [M1.C3 - Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" - Investimento 2.2], approvato con DGR n. 390/2022 e DDR n. 95/2022, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU e gestito dal Ministero della Cultura; Soggetto Attuatore Regione del Veneto/AVEPA ente strumentale, incaricato di fornire supporto tecnico alla Regione nella gestione amministrativa e contabile dell'Investimento 2.2".



San Marco, Revine



Patrocinio Diocesano
di Vittorio Veneto



Parrocchia
San Matteo apostolo



Progetto grafico



Testi Silvia Bevilacqua



www.bags4dreams.com



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

La chiesa di San Marco sul Col de la Spina

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE 1, COMPONENTE 3, MISURA 2 "Rigenerazione di piccoli siti
culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" - Investimento 2.2

Altri luoghi del sacro da scoprire

I brevi video per scoprire i luoghi del sacro non sono una novità nel territorio vittoriese. Questi dedicati alla chiesa di San Marco seguono quelli che hanno valorizzato il Santuario di Santa Augusta, la chiesa della Madonna delle Tosse e quella di San Giorgio a Manzana. Si tratta di edifici e contesti che sono stati oggetto di restauri che riprendono vita, si riappropriano di un ruolo all'interno della propria comunità religiosa e cittadina e desiderano anche farsi conoscere da un pubblico più vasto, rivolgendosi al turismo di prossimità, ma non solo, a tutti i visitatori attenti che cercano e apprezzano i piccoli luoghi ricchi di storia, arte, bellezza.

Perché la modalità di questi video, a cui si può accedere da mappe cartacee grazie ad un'agile app oppure entrando nel sito (www.bags4dreams.com), risulta particolarmente efficace: osservando ciò che la voce narrante spiega, comprendiamo il luogo, l'edificio e le opere d'arte in esso conservate.



La storia del Santuario
di Santa Augusta



Chiesa della Madonna della Tosse



San Giorgio
una piccola chiesa, una lunga storia

CONTENUTI IN REALTÀ AUMENTATA

1 - Scarica gratis l'app BAGS4DREAMS (B4D) o inquadra il Qr



2 - Inquadra le foto

3 - Scopri i contenuti nascosti

www.bags4dreams.com

Istruzioni per l'uso

Sulla mappa interattiva sono presenti le immagini fotografiche dei luoghi sacri coinvolti nel progetto di valorizzazione "La chiesa di San Marco, sul Col de la Spina".

Dopo aver scaricato l'app gratuita *bags4dreams* sullo smartphone o tablet, è possibile inquadrare ciascuna fotografia, che è un tag interattivo, per dare avvio a un video emozionale che racconta l'opera d'arte selezionata.

Un modo agile e pratico di avvicinarsi, anzi di immergersi, nell'opera partendo da un'immagine stampata. Lo stesso risultato si ottiene inquadrando dal vivo i soggetti presenti nella mappa: si potrà così scoprire il tesoro artistico che c'è all'interno. Saremo accompagnati in un viaggio di approfondimento continuo, con molteplici contenuti evocativi, visivi, narrativi e sonori capaci di tenere insieme il reale e il virtuale.

Grazie ai bottoni posti agli angoli, dall'applicazione si approda, in modo intuitivo e semplice, alla sezione dedicata nel portale www.bags4dreams.com che raccoglie i vari contenuti.

Il progetto di valorizzazione

La chiesa di San Marco a Revine sorge sul Col de la Spina, e il toponimo ci evoca un spazio strappato faticosamente ai rovi per essere coltivato, un fazzoletto di terra assolato e prezioso: nel 1532 questo luogo era chiamato il "Campo" della Spina.

Siamo in un privilegiato punto panoramico a 260 metri s.l.m.: da qui lo sguardo si distende ad abbracciare la mole del Pizzoc e, verso nord, la Val Lapisina. Verso sud lo sguardo abbraccia le colline moreniche di Tarzo e del vittoriese. Ma è verso ovest che l'orizzonte diventa ampio, comprende l'intera Valsana fino a scorgere il Cesen, la montagna di Valdobbiadene.

I video realizzati per valorizzare la chiesa sono il frutto di una ricerca che nasce dall'intervento di restauro. Da quel punto di partenza lo sguardo si è allargato a comprendere il sito dove sorge questa chiesa campestre, precisandone la geografia, i percorsi antichi, gli eventi storici. La chiesa nasce quale meta processionale delle Rogazioni, un'antichissima manifestazione devozionale che si innesta nella straordinaria presenza e qualità dei segni del sacro di questo territorio. Non a caso Revine è nota anche per aver mantenuto viva la tradizione delle sacre rappresentazioni, il Presepe Vivente e la Passione di Cristo.

